Notiziario Autunno 2021

Cari Amici,

È tempo di celebrazione! A settembre abbiamo celebrato il giorno stabilito per il suono dello shofar (Yom Teruah, Ros Ha Shanah), il grande giorno del giudizio (Yom Kippur) e la Festa dei Tabernacoli (Sukkoth).

Poco prima di Rosh Ha Shanah, ho guidato ed insegnato sull'annuale "giro degli altari di Abrahamo" per Tom Hesse ed un gruppo di pastori locali. Il giro segue i quattro altari che Abrahamo costruì per il Signore a Sechem, Beit El, Hebron e Gerusalemme, sul Monte Moriah, oggi Monte del Tempio. Si ricorda anche il nuovo nome di Giacobbe, datogli da Dio, un'azione con cui Dio riconfermò il suo patto con Abrahamo. Il patto continua con Mosè ed il popolo d'Israele. All'avvento del Messia, questo patto continuò non solo per gli ebrei, ma è divenuto valido per tutti coloro che credono in Dio e nel suo patto, inclusi gli arabi e i gentili (Gal. 3:29), che sono stati innestati nell'albero di ulivo, diventando figli spirituali di Abrahamo. Come è bello sapere che presto udremo suonare lo shofar per il ritorno di Yeshua, l'agnello sacrificale per la nostra redenzione, il grande Re che tornerà per celebrare Sukkoth con la sua famiglia di ogni nazione.

Dopo il giro, Tom Hess ha invitato circa 12 pastori al parco archeologico del Centro Davidson di Gerusalemme, accanto al Muro Occidentale. Ogni pastore ha dato un breve insegnamento. Poi tutti abbiamo suonato lo shofar con la scalinata alle spalle ricoperta di bandiere di ogni nazione del mondo. Ciò rappresentava la vittoria del Messia e la visione dell'Uomo Nuovo.

Naturalmente, la visione dell'Uomo Nuovo è la visione della nostra famiglia spirituale di Tehilat Yah. In questo periodo di tempo, vogliamo continuare ad amare, incoraggiare e sostenerci l'un l'altro, come fa anche il Re Messia. (Nella foto Sukkoth 2021 celebrato nel parco; benedizione dei bambini per il nuovo anno scolastico, ringraziando e benedicendo gli insegnanti per il loro ministero nella scuola di shabbat).

Aspetti del Covid-19

Il Covid-19 con tutte le sue implicazioni ha fatto pagare un alto prezzo a ciascuno di noi, nel mondo intero. Di recente siamo entrati personalmente in contatto col Covid e ci siamo sentiti un po' come il profeta Elia dopo la sua dimostrazione della sovranità di Dio sul monte Carmelo nei confronti degli idoli di Baal ed Asherah e convertì i cuori del popolo d'Israele.

Alla fine di agosto abbiamo avuto un incontro di un giorno a Beit Moshe. Mi sono intensamente preparato nell'insegnamento e la prontezza spirituale. Ho lavorato senza sosta e poco riposo. L'incontro è stato molto benedetto. Dopo l'incontro, molti hanno dato testimonianza della guarigione divina e delle potenze liberatrici nelle loro sfide personali, ferite emotive e dipendenze che li affliggevano da anni.

Mi sono sentito ripieno fino al limite di adrenalina, avendo testimoniato la gloria e la potenza all'incontro. Ero felice, anche perché avevamo appena firmato il contratto d'affitto per un altro anno, dopo alcuni disguidi sull'affitto con la nostra proprietaria. Mi sono sentito ripieno di zelo per Dio e la gioia di vedere che le cose che avevamo previsto per tanti anni sono venute alla luce. L'adrenalina passò dopo l'incontro, seguita da un grande senso di esaurimento. Sentivo che tutto si era posato sulle mie spalle ed ero stanco. Alcuni giorni dopo non mi sentivo bene. Fatto il test PCR, sono risultato positivo. Era per me una situazione nuova, perché in tutta la mia vita sono stato benedetto da una salute di ferro. Quella stessa settimana appresi che un mio caro amico e pastore della mia stessa età era ammalato di Covid-19 e lottava per la vita nella camera di rianimazione. Nei mesi passati, molti pastori si sono ammalati col virus, ma questo mi colpì in particolare. Tristemente nella settimana della mia quarantena, egli morì ed andò nella casa celeste.

Grazie a Dio, con l'aiuto della mia famiglia, molta preghiera, e l'attacco tempestivo di vitamine e medicinali ho superato la malattia agevolmente e con pochi sintomi. Essendo in una stanza isolata, ho avuto molto tempo per riposare, immergermi nella musica gospel e pregare. Come nella storia dei Elia, ho riconosciuto la misericordia di Dio, come Egli mi ha provveduto un tempo di riposo fisico e spirituale.

È triste pensare che le discussioni sul Covid-19 hanno provocato tante separazioni, trincee che hanno separato famiglie, amici e congregazioni! Dichiaro semplicemente che non possiamo permetterci di buttare alle ortiche l'amore e l'unità che ci permettono di accettare quelli che la pensano diversamente, anche riguardo al Covid-19 e alle vaccinazioni. Non doppiamo permettere al nemico di aprire porte che creano divisioni tra di noi.

La preghiera è l'arma più adatta. Credo fermamente che la preghiera giornaliera continua (per il passato anno e mezzo) è diventato uno schermo di difesa e benedizione per Tehilat-Yah, quando presentiamo regolarmente i bisogni della congregazione e quelli della nazione d'Israele e del mondo intero in preghiera a Dio.

Beit Moshe e la famiglia di Tehilat-Yah

Forse l'ho detto prima, ma stranamente come anche altre congregazioni hanno lasciato i grandi edifici per trovare nuovi modi di riunirsi, anche noi abbiamo trovato Beit Moshe. Grazie a Dio! il periodo di rinnovamento è appena finito e gustiamo le riunioni a Beit Moshe. Per questa occasione vogliamo r*ingraziare ognuno di voi per la donazione di preghiere ed aiuti finanziari.*

Vogliamo che Beit Moshe sia una benedizione per gli altri, e cos' ospitiamo la preghiera mattutina settimanale per i pastori, ed abbiamo lasciato che altre congregazioni utilizzino gli spazi per riunioni o eventi particolari. Un gruppetto di credenti si incontra settimanalmente ogni Shabbat pomeriggio. Voglia che realmente Beit Moshe venga usato fino al limite massimo, per diverse riunioni del Corpo del Messia, principalmente con la preghiera, ma anche con eventi di evangelizzazione, per benedire i bisognosi e per progetti che ancora non conosciamo. Dio sa e abbiamo la speranza di cose che vanno oltre la nostra aspettativa ed immaginazione.

All'inizio di quest'anno, la festa di Channukkah di fine novembre, avremo una grande celebrazione di didica a Beit Moshe. Per quelli che lo desiderano, vogliamo che facciano parte di questa festa tramite Zoom. Seguiranno i dettagli.

Il Kabbalat Shabbat (vigilia del sabato) è un evento importante, una volta al mese. Invitiamo un gruppo di lode di un'altra città per una serata di lode, o sono i giovani che guidano la lode. Poi, ci riuniamo per un pranzo comune. È una grande opportunità per invitare i non credenti.

Nuovi arrivi: all'inizio dell'anno si è unita alla congregazione una famiglia dalla Bielorussia. Sono stati nel ministero a tempo pieno per molti anni. La cosa magnifica su di loro è il loro equilibrio nella vita, e il loro cuore sincero per il ministero. La loro domanda più frequente è: come possiamo aiutarvi al meglio? Essi amano sostenere le persone guida di ogni congregazione in cui servono, ed hanno molta esperienza nel lavoro con le famiglie. Sono un grande aiuto con quelli di lingua russa, e loro stessi comunicano facilmente in inglese.

Abbiamo anche parecchi altri nuovi arrivati e/o frequentatori assidui: Ina e i suoi figli, Alina, Maria e i suoi figli, Tanja e suo figlio, Ezra ed una coppia svizzera. (Nelle foto: battesimi sulla spiaggia, incontri con la chiesa Coreana nel parco di Gerusalemme).

"Da Sion, infatti, uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola del SIGNORE." Isa 2:3b

A È una giovane credente di 20 anni. Già da bambina sentiva una forte chiamata di servire il Signore a tempo pieno. Di recente Dio ha messo nel suo cuore la traduzione di Wycliffe. Ad agosto abbiamo fatto per lei un servizio di dedicazione (vedi figura). La gente del campo delle traduzioni ha detto che è la prima volta che un israeliano viene inviato a portare al "mondo" la Parola di Dio (tramite la traduzione). A sarà presto inviata nelle Filippine dove farà un corso biennale di traduzione.

N è arrivata a Tehilat Yah con la sua famiglia quando aveva 9 anni. Durante la fanciullezza e fino ad oggi la sua situazione familiare è stata difficile, e lei ne ha sofferto. Durante il servizio militare, si è allontanata dalla fede ed ha sperimentato traumi emozionali e mentali, ma alla fine Yeshua l'ha tolta dal pantano. È stata battezzata ed ora serve in un ministero locale con fini evangelistici.

Maim Haim Hinam

Per la prima volta dopo tanti anni, abbiamo imparato a conoscere delle figure chiave presso il dipartimento sociale del municipio di Rishon Letzion. Il coordinatore dei lavoratori sociali adesso ci fornisce liberamente l'elenco delle persone bisognose, sopravvissuti all'Olocausto e madri singole. Quest'anno abbiamo avuto alcuni importanti progetti con la consegna di buoni pasto, sia a Pasqua che di recente, e a Rosh Ha Shana.

La nostra nuova cucina a Bait Moshe non è gigantesca, ma molto più grande di quella minuscola che usavamo con la caffetteria accanto, è divenuta un luogo frequentato. Speriamo che presto potremo ospitare eventi per i bisognosi in cui offrire un pasto caldo, o almeno uno snack, facendoli sentire benvenuti.

Continuiamo il nostro lavoro con i sopravvissuti all'Olocausto ed un gruppo di veterani di guerra. In uno degli eventi, abbiamo ricevuto una onorificenza speciale a riconoscimento del contributo a questi gruppi durante gli anni. Abbiamo solo bisogno di più cuori e mani per queste persone anziane, e tempo per visitarle.

La Porta delle Pecore – La nostra Sala di Preghiera

Questo è il cuore di Beit Moshe. Lo abbiamo chiamato Porta delle Pecore a ricordo del libro di Neemia (Neemia 3:1). Invece di incontrarci a Beit Moshe per la preghiera del lunedì, talvolta ci vediamo con gli anziani che non possono essere presenti agli incontri.
Intanto, la sala di preghiera si sta lentamente riempiendo di fratelli e sorelle fedeli che vengo qui regolarmente per la veglia di preghiera. Siamo sulla nostra visione 24 (ore)/7 (giorni)!

La preghiera settimanale dei pastori del giovedì è il simbolo dell'unità che desideriamo avere in questo luogo.

Dopo le festività di Sukkoth inizieremo la preghiera di guarigione le sere di martedì. Per molte settimane Micky ha insegnato a dei corsi settimanali per la guarigione e la libertà emotiva e spirituale nel Messia ed ora giunge il tempo di mettere le cose in pratica. Le sere del martedì sono dedicate a servire ogni credente sia della città che di fuori.
Vogliamo anche che gli "incontri" siano regolari ed aperti ad ogni credente.

La famiglia Yaron

Roi compirà 16 anni a gennaio. Con questo infinito amore per il calcio, preghiamo di continuo che questo adolescente sappia sempre che cose è più importante – Yeshua – e prenda le dovute decisioni.
Lia ha terminato il suo anno di studi presso la scuola messianica Makor HaTikva, felicemente e con buoni risultati. Ha iniziato quest'anno scolastico come studente a casa, ma date un po' più avanti, dove vi spiegheremo meglio. Incoraggiamo Lia a continuare nel suo talento musicale – canto e piano – per utilizzare il dono di lode che Dio le ha dato. (nella figura Lia con la piccola Tut).

Matan avrà presto 11 anni. È all'ultima classe elementare. Anche lui gioca a calcio con zelo, sulle orme del fratello maggiore. Non è sempre facile, perché i due fratelli sono molto diversi. Preghiamo che Matan trovi la sua strada e continui ad essere sensibile allo Spirito Santo che c'è in lui.

Gli scorsi mesi Marianne ed io abbiamo dedicato i giovedì mattina a pregare insieme a Latrun (Emmaus) sulla via per Gerusalemme. Dio ci ha dato un legame speciale con quei cari fratelli e sorelle di Latrun. Apprezziamo grandemente il loro cammino e ministero di unità nel Corpo del Messia sul territorio.

Una visione nuova

Per molti anni si sono sentite voci che esprimevano la visione e il desiderio di una scuola messianica nella nostra città, ma per qualche ragione non si sono mai realizzate. Le circostanze e così il bisogno di una scuola messianica adesso sono differenti. Mancano i bambini e continuano a mancare a causa dei molti compiti scolastici, dovuti alla quarantena nelle scuole. Le regole del Covid sono molto strette. Presto avremo anche una grande penuria di insegnanti, dovuta al fatto che molti rifiutano di essere vaccinati, mentre molti genitori si preoccupano delle future vaccinazioni pianificate per i bambini delle elementari.

Eppure il Covid-19 non è l'unico guaio. Argomenti come transgender e omosessualità stanno entrando nelle scuole israeliane e persino negli asili a velocità allarmante. Inoltre, nelle classi di 35-40 alunni, con molti problemi disciplinari, l'insegnamento è una sfida. Ma noi crediamo nella fondazione di una classe.

La nostra visione è di ricevere una esenzione ufficiale dalla scuola per i nostri figli, in modo da essere studenti a casa (questa procedura è legale in Israele già da molti anni), mentre intanto fondiamo una scuola messianica. Progettiamo di seguire il programma scolastico ufficiale perché i bambini possano soddisfare ai requisiti dell'esame di maturità, mentre studiano in un contesto di fede in piccole classi. Abbiamo al nostro fianco una donna esperta nel suo paese proprio di questo. Quando questa sorella della congregazione ci ha proposto l'idea, abbiamo sentito con forza che era giunto il tempo in cui il Signore voleva fare qualcosa in mezzo a noi. Come ho detto, vogliamo iniziare in maniera non ufficiale, poco alla volta, con pochi studenti della stessa età e poi trovare il posto giusto, il curriculum, gli insegnanti che, naturalmente dovranno essere pagati. Abbiamo il luogo perfetto – Beit Moshe – dove ci sono quattro classi che aspettano…

Se volete sosteneteci nelle vostre preghiere e se Dio vi parla, condividete le vostre idee con noi.

Pregate con noi per:

- Lo sviluppo di una scuola messianica a Rishon Letzion
- La risposta ufficiale che attendiamo riguardo la scuola a casa di Lia
- Altri modi di raggiungere la comunità e condividere il Vangelo (Ulpan, Corso Alfa)
- Una serie di insegnamenti su Zoom dedicata a credenti coreani e italiani

Ringraziamo Dio per:

- Aver ricevuto l'esenzione dalle tasse cittadine
- L'ascensore e il rinnovo del leasing per Beit Moshe
- Il contatto col dipartimento sociale del municipio
- La guarigione spirituale che Dio ha operato nell'incontro di fine agosto
- La mia guarigione dal Covid-19
- La crescita in numero del gruppo di lode, da 6 a 11 persone

Amore e benedizioni a tutti voi!

Pastore Michael e Marianne Yaron, con Roi, Lia e Matan

Se volete sostenerci:

Bank information:

UBANK Ltd. (First International Bank)/ Bank No. 26 / Branch No. 288

Bank address: 32, Keren Hayesod St, Jerusalem 91040, Israel

SWIFT (BIC)-Code: FIRBILITXXX IBAN: IL680262880000000424633

Account no. 424633 Account owner: Amutat Mayim Haiim Hinam (R.A.)